

1) Finalità dell'insegnamento e Obiettivi di Apprendimento

L'insegnamento mira ad offrire allo studente gli strumenti linguistici, stilistici, retorici ed ermeneutici per l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari italiani (in prosa e in poesia); è chiaro che le attività didattiche proposte in corso d'anno terranno anche conto della componente non letteraria delle varie tipologie testuali che egli si ritroverà a leggere e con cui si rapporterà anche in un contesto extra scolastico. A tal proposito, utili saranno le attività di scrittura e di ricerca che cercheranno il più possibile di presentare allo studente un panorama quanto più variegato possibile a livello testuale, in modo tale che le competenze acquisite in un campo specificatamente letterario possano diventare trasversali anche in altri contesti.

Lo studio della letteratura e della cultura italiana dalla fine del Settecento al Novecento, di conseguenza, diventa propedeutico non solo ad un confronto con tematiche e situazioni diverse dalla contemporaneità, ma con cui è possibile instaurare un dialogo che travalica i secoli, ma anche un contributo alla formazione personale ed umana dello studente, in quanto patrimonio collettivo di valori educativi e non, attraverso i quali conoscere e comprendere il mondo attuale e quelle realtà, spesso soggette a mutamenti così rapidi, di cui non sempre si riescono a cogliere le radici e le ragioni profonde che le rendono così mutevoli.

Al termine del quinto anno, quindi, lo studente è in grado di riconoscere agevolmente e con una certa sicurezza autori, testi e contesti diversi all'interno del panorama culturale – letterario dalla fine del Settecento al Novecento. Comprende le caratteristiche specifiche della poetica e dello stile di un autore e le colloca all'interno del contesto storico in cui quest'ultimo vive; comprende, analizza ed interpreta testi ed opere artistico – letterarie di vario genere, dal punto di vista contenutistico, stilistico e metrico; approfondisce specifiche tematiche inerenti al contesto storico – culturale all'interno del quale si colloca l'autore e la sua produzione.

Per quanto riguarda la produzione scritta, lo studente è in grado di produrre testi appartenenti alle tre tipologie testuali che saranno oggetto di verifica durante la prima prova dell'Esame di stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica e produzione espositivo – argomentativa su un tema di attualità (tipologia C); tutte quante le tipologie testuali si intersecano e si completano fra di loro al fine di sviluppare nello studente un atteggiamento analitico, critico e ad ampio spettro non soltanto legato specificatamente a tematiche letterarie e culturali, ma permettendogli di estendere il proprio raggio d'azione alla sfera del reale e del quotidiano che vive e percepisce intorno a sé.

Piano di lavoro individuale di: Lingua e Letteratura italiana	Pagina 1/11	Rev. 0000
--	-------------	-----------

Inoltre, lo studente riesce a lavorare in *team* per quanto riguarda lo svolgimento di attività di gruppo e sa dare un apporto non solo personale, ma anche collettivo alla buona riuscita del prodotto finale, con buona maturità e consapevolezza.

2) Modalità d'insegnamento e metodologie didattiche

Si prevede l'alternanza di lezioni frontali a momenti "seminariali" in cui saranno centrali la discussione ragionata e condivisa di temi di attualità, legati alla lingua e alla letteratura italiana (ma non solo), con l'obiettivo specifico di promuovere un'autonoma capacità di riflessione e di collegamento tra vari soggetti. La lettura condivisa con gli studenti del libro di testo in adozione, con particolare attenzione agli approfondimenti e ai percorsi extra testuali riguardanti anche la storia dell'arte, oltre ad aiutarli nell'organizzazione dello studio a casa, sarà utile per la formazione mentale di spunti (*items*) di varie tipologie, funzionali soprattutto per le modalità con cui si svolge il colloquio orale durante l'Esame di Stato.

3) Materiali didattici e libri di testo

M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura viva 2 – Dal Barocco al Romanticismo*, La Nuova Italia, Milano, 2016.

M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura aperta 3 – Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia (Rizzoli), Milano, 2020.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di M. Zoli e F. Zanobini, Casa Editrice Bulgarini, Firenze, 2013 (fotocopie e canti scelti forniti dal docente).

Altri materiali forniti in fotocopia dal docente.

Documentari e film proposti dal docente come spunto per le discussioni a carattere seminariale.

4) Tipologia e numero di verifiche

Due verifiche scritte ("tema di italiano", su modello delle tre tipologie testuali che verranno proposte all'Esame di Stato) per il primo periodo e tre per il secondo: si cercherà il più possibile di strutturare le verifiche come la Prima Prova dell'Esame di Stato, in modo tale che gli alunni ne prendano più dimestichezza possibile.

Almeno un'interrogazione orale per alunno nel primo periodo e una verifica scritta per l'orale; due interrogazioni per alunno nel secondo periodo e una verifica scritte per l'orale. Le verifiche scritte per l'orale potranno essere strutturate in domande aperte, domande a risposta multipla, vero/falso, completamento ecc. ecc.).

Attività di ricerca, analisi e comprensione di testi, scrittura assegnate per casa e con valutazione.

5) Attività di recupero / individualizzazione e personalizzazione

L'insegnante propone una didattica individualizzata, quando necessaria, attraverso il dialogo con il singolo studente per capirne punti di forza, punti di debolezza e, nello specifico, colmare le lacune che dovessero presentarsi; incoraggia, inoltre, dove consentito e valutando la specifica situazione, l'apprendimento tra pari, anche per favorire un clima di collaborazione del gruppo classe.

Si dà la disponibilità per degli sportelli pomeridiani all'interno dei quali poter dare spazio ad approfondimenti, letture e aiuto allo studio come preparazione all'Esame di Stato.

6) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)

Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze	Mesi
IL TARDO SETTECENTO	1. IL NEOCLASSICISMO E IL PREROMANTICISMO Le diverse tendenze del Neoclassicismo. I modelli e le traduzioni. La letteratura. 2. UGO FOSCOLO La vita e le opere maggiori. Il pensiero e la poetica: materialismo e illusioni; tra Neoclassicismo e Preromanticismo. <u>Ultime lettere di Jacopo Ortis</u>	Saper distinguere le differenze fra Neoclassicismo e Preromanticismo. Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico le opere di Foscolo. Saper descrivere le caratteristiche di un sonetto e saper coglierne l'evoluzione dalle	Lo studente è in grado di operare confronti fra la corrente illuminista, quella umanistico – rinascimentale e quella neoclassica cogliendone gli elementi di discontinuità ed affinità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi e scritti con	Settembre – ottobre

	<p>"Tutto è perduto" (parte prima). Il bacio (parte prima). <u>Poesie</u> Alla Sera (I). A Zacinto (IX). In morte del fratello Giovanni (X).</p>	<p>origini e le novità apportatevi da Foscolo.</p>	<p>obiettivi diversi. È in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi delle opere foscoliane ed è capace di collocarle criticamente nel contesto storico – letterario in cui sono state scritte.</p>	
IL PRIMO OTTOCENTO	<p>3. IL ROMANTICISMO Origine e diffusione del Romanticismo. Caratteri, manifesti e rappresentanti del Romanticismo europeo ed italiano. La polemica classico – romantica.</p> <p>4. ALESSANDRO MANZONI La vita e le opere principali: l'approdo al romanzo storico. Il pensiero e la poetica: l'elaborazione ideologica, il rapporto con la storia e la questione della lingua. <u>I promessi sposi</u> Un romanzo aderente alla realtà. Le edizioni, la trama e la struttura. I personaggi. La tecnica narrativa e lo stile. <i>La monaca di Monza</i> (cap. IX). <i>La notte dell'Innominato</i> (cap. XXI, fotocopia).</p>	<p>Saper comprendere le caratteristiche principali del periodo romantico, operando dei paragoni con il Neoclassicismo. Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico le opere di Manzoni e Leopardi.</p>	<p>Lo studente è in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi delle opere manzoniane e leopardiane ed è capace di collocarle criticamente nel contesto storico – letterario in cui sono state scritte. Coglie l'importanza e l'unicità della poesia romantica e del genere del romanzo nel panorama letterario ottocentesco e sa operare confronti con tematiche inerenti all'attualità, legati anche alla genesi dei nuovi generi della modernità.</p>	Ottobre – novembre

	<p>5. GIACOMO LEOPARDI La vita. Il pensiero e la poetica: la formazione culturale, l'evoluzione del pensiero leopardiano, la concezione della poesia e lo stile. <u>Canti</u> La genesi, la struttura e lo stile. <i>Il passero solitario.</i> <i>L'infinito.</i> <i>A Silvia.</i> <i>Il sabato del villaggio.</i></p>			
IL SECONDO OTTOCENTO	<p>7. LA SCAPIGLIATURA Iginio Ugo Tarchetti <u>Fosca</u> <i>Il primo incontro con Fosca</i> (cap. XXXVIII).</p> <p>8. L'ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO La letteratura italiana del secondo Ottocento. Il Verismo.</p> <p>9. GIOVANNI VERGA La vita e le opere. Il pensiero e la poetica: l'approdo al Verismo, i testi programmatici della poetica verista. Le tecniche narrative. <u>Vita dei campi</u> <i>Rosso Malpelo</i> (fotocopia). <u>Novelle rusticane</u> <i>La roba.</i></p>	<p>Saper cogliere le affinità e le differenze fra Scapigliatura e Romanticismo e fra Realismo e Decadentismo. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Verga, Pascoli, D'Annunzio) nel contesto storico – letterario di riferimento. Riconoscere differenze fra la poesia romantica e quella decadente – simbolista. Riconoscere le tematiche politiche, storiche e sociali</p>	<p>Lo studente è in grado di operare confronti fra l'epoca romantica e quella di secondo Ottocento e tra Romanticismo e Decadentismo, cogliendone gli elementi di discontinuità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi. Coglie l'attualità delle tematiche presenti nei romanzi ottocenteschi e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio.</p>	<p>Novembre – febbraio</p>

	<p><u><i>I Malavoglia</i></u> <i>Prefazione.</i> <u><i>Mastro – Don Gesualdo</i></u> <i>La morte di Gesualdo.</i></p> <p>10. L'ETÀ DEL DECADENTISMO Il superamento del Positivismo. I caratteri del Decadentismo. Il Simbolismo. Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i> <i>L'albatro.</i></p> <p>11. GIOVANNI PASCOLI La vita. Il pensiero e la poetica: una nuova poetica. Temi, motivi e simboli. L'innovazione stilistica. <u><i>Myricae</i></u> <i>X agosto.</i> <i>L'assiuolo.</i> <i>Novembre</i> <u><i>Canti di Castelvecchio</i></u> <i>Il gelsomino notturno.</i> <i>La mia sera.</i></p> <p>12. GABRIELE D'ANNUNZIO La vita e le opere: La produzione del superuomo. Il pensiero e la poetica: tra letteratura e vita. <u><i>Il piacere</i></u> <i>Il ritratto di un esteta</i> (libro I, cap. II). <u><i>Il fuoco</i></u> <i>"Fui Giulietta"</i> (parte I). <u><i>Laudi</i></u></p>	<p>all'interno della produzione realista del secondo Ottocento.</p>		
--	---	---	--	--

	<i>La pioggia nel pineto.</i> <i>La sera fiesolana.</i>			
LA POESIA DEL NOVECENTO	<p>13. LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN EUROPA E IN ITALIA</p> <p>Le Avanguardie. Crepuscolari, Vociani, Futuristi. Corrado Govoni <i>Le cose che fanno la domenica</i> (fotocopia). Sergio Corazzini <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (fotocopia). Aldo Palazzeschi <i>Chi sono?</i> (fotocopia). <i>E lasciatemi divertire.</i> <i>La passeggiata</i> (fotocopia). Guido Gozzano <i>La signorina Felicita ovvero la felicità.</i> Filippo Tommaso Marinetti <i>Manifesto della cucina futurista</i> (fotocopia).</p> <p>14. GIUSEPPE UNGARETTI La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. <u><i>L'Allegria</i></u> <i>Veglia.</i> <i>Fratelli.</i> <i>Sono una creatura.</i> <i>San Martino del Carso.</i> <i>Mattina.</i> <i>Soldati.</i></p> <p>15. EUGENIO MONTALE</p>	Saper indicare differenze e continuità fra la poesia pre - novecentesca e quella del Novecento. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (crepuscolari, vociani, futuristi, Ungaretti, Montale) nel contesto storico - letterario di riferimento.	Lo studente è in grado di operare confronti fra la poesia dell'Ottocento e quella del Novecento cogliendone gli elementi di discontinuità ed affinità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a poetiche e periodi diversi e scritti con obiettivi diversi. Coglie l'attualità delle tematiche poetiche novecentesche e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio.	Febbraio - marzo

	<p>La vita e le opere. Il pensiero e la poetica: la dolorosa esperienza del vivere. Le figure femminili. I modelli e le scelte stilistiche.</p> <p><u>Ossi di seppia</u> <i>Merigiare pallido e assorto.</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato.</i></p> <p><u>Le occasioni</u> <i>A Liuba che parte</i> (fotocopia). <i>Non recidere, forbice, quel volto.</i></p> <p><u>Satura</u> <i>Caro piccolo insetto.</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio.</i> <i>Avevamo studiato per l'aldilà</i> (fotocopia).</p>			
IL ROMANZO DEL NOVECENTO	<p>16. La narrativa della crisi La narrativa Europea del Primo Novecento.</p> <p>17. ITALO SVEVO La vita e le opere. Il pensiero e la poetica: gli influssi e le nuove tecniche narrative <u>La coscienza di Zeno</u> La genesi e il genere dell'opera. La struttura e i contenuti. L'impianto narrativo e lo stile. <i>Prefazione e Preambolo</i> (capp. 1 – 2). <i>L'ultima sigaretta</i> (cap. 3).</p>	<p>Saper indicare differenze e continuità fra il romanzo dell'Ottocento e quello del Novecento. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Svevo, Pirandello) nel contesto storico – letterario di riferimento.</p>	<p>Lo studente è in grado di descrivere l'evoluzione del genere del romanzo dagli inizi dell'Ottocento al Novecento. Riesce a cogliere la modernità e la crisi che si avvertono nei romanzi novecenteschi e riesci a contestualizzarli non solo nel periodo storico – letterario specifico, ma anche a situazioni, temi e questioni legate alla propria esperienza</p>	Aprile

		<p>18. LUIGI PIRANDELLO La vita e le opere. Il pensiero e la poetica: la maschera e la crisi dei valori. La difficile interpretazione della realtà. Lo stile. <u>Il fu Mattia Pascal</u> La trama. La struttura e i temi. Le tecniche narrative e lo stile. <u>L'umorismo</u> Il sentimento del contrario. <u>Novelle per un anno</u> <i>La carriola.</i> <i>Il treno ha fischiato...</i></p>		personale e di studio.	
POESIA NARRATIVA SECONDO NOVECENTO	E DEL	<p>19. L'Ermetismo e la linea antiermetica. Salvatore Quasimodo, <i>Acque e terre</i> <i>Ed è subito sera.</i> Umberto Saba, <i>Canzoniere</i> <i>Città vecchia.</i></p> <p>20. Il romanzo del secondo dopoguerra Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> <i>Considerate se questo è un uomo.</i> <i>Il canto di Ulisse.</i></p>	<p>Saper indicare differenze e continuità fra la poesia della prima e della seconda metà del secolo. Saper indicare differenze e continuità fra il romanzo di primo Novecento e quello della seconda metà del secolo.</p>	<p>Lo studente è in grado di operare confronti fra la poesia d'inizio e quella del secondo Novecento cogliendone gli elementi di discontinuità ed affinità. Coglie l'attualità delle tematiche poetiche novecentesche e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio. Lo studente è in grado di descrivere l'evoluzione del genere del romanzo dagli inizi del Novecento agli anni '50, cogliendo suggestioni e temi con i</p>	Maggio

			quali poter instaurare un dialogo con la sua contemporaneità.	
COMEDIA, PARADISO	Lettura antologica di canti tratti dal <i>Paradiso</i> dantesco.	Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico i canti danteschi presi in esame. Saper operare una discreta parafrasi, cogliendo le differenze, le analogie e le continuità fra la lingua di Dante e l'italiano moderno. Cogliere la modernità delle tematiche dantesche emerse dalle considerazioni compiute a margine dei canti proposti in classe.	Lo studente è in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi dei canti danteschi ed è capace di collocarli criticamente nella <i>Commedia</i> e nel contesto storico – letterario in cui è stata scritta. Coglie l'importanza e l'unicità della poesia dantesca nel panorama letterario medievale e sa operare confronti con tematiche inerenti all'attualità, in un'ottica dialogica con il passato.	Settembre – febbraio
PRODUZIONE SCRITTA	Le tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B). Cenni alla tipologia C (Riflessione critica espositiva – argomentativa su temi d'attualità).	Saper produrre, nel rispetto delle regole base di grammatica e morfosintassi, un testo scritto adattandolo al contesto e utilizzando registri linguistici differenti in base alla destinazione. Produrre un testo	Lo studente è in grado di sostenere un'analisi e un'argomentazione puntuali e precise, anche in base alle proprie conoscenze ed esperienze di studio e/o personali, adattandole al contesto per cui e in cui vengono scritte. Padroneggia con	Ottobre – aprile

		scritto nel rispetto delle regole di coesione, coerenza e formalità specifiche della tipologia testuale scelta.	discreta sicurezza la grammatica e la morfosintassi della lingua italiana e la adatta ai diversi contesti in cui questa può essere applicata, non soltanto in ambito scolastico.	
--	--	---	--	--

7) Obiettivi minimi

Lingua

Sapersi esprimere in modo corretto e coerente in lingua italiana, sia nella forma scritta che nella forma orale.

Padroneggiare in modo autonomo e preciso, le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua italiana.

Riconoscere la differenza fra le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari, in contesti diversi.

Letteratura

Cogliere a grandi linee lo svolgimento della storia della letteratura italiana dal Quattrocento a Manzoni, sapendo riconoscere, più o meno agevolmente, gli autori, le opere e le correnti letterarie principali.

Riconoscere le strutture formali di un testo poetico e/o in prosa, descrivendone metro, stile e contesto storico – letterario

30/10/2021

Il Docente

Thomas Bottecchia